



A Villaggio Marino la cittadella del sapere

di ANTONELLA SALVATORE

TERMOLI - Villaggio Marino sede esclusiva dell'Università degli Studi del Molise con tanto di certificazione della «World Tourism Organization». Lo stabile affacciato sul mare termolese ospiterà gli studenti di Economia del Turismo e Tecniche delle Costruzioni a cui è stato concesso l'edificio, «tirato a lucido» dall'impresa Ruscitto, in comodato gratuito.

Ieri mattina il «taglio del nastro» nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente della Regione Mi-

chele Iorio, del Rettore Giovanni Cannata, dei commissari prefettizi del Comune di Termoli, della giunta regionale al completo, delle autorità civili locali e militari oltre, naturalmente, agli studenti.

Tutti soddisfatti, dunque, per la struttura arredata negli ultimi mesi ed ora pronta ad accogliere il «popolo» di studenti. Iorio, a dir poco soddisfatto, ha parlato nella «Sala Adriatica» gremita fino all'inverosimile, annunciando l'intenzione di concedere l'uso pressochè completo dell'edificio all'ateneo.

«Sono soddisfatto per-

chè l'incontro di oggi (ieri ndr) mette i sigilli ad un progetto che abbiamo fortemente voluto, ad una scelta che tra tante complessità abbiamo portato avanti con determinazione. Per Iorio è stata una buona decisione quella del Villaggio Marino con un utilizzo concreto ed utile di fondi pubblici. Dello stesso avviso il Rettore Cannata che considera la giornata di ieri a dir poco storica per l'Università. L'ateneo molisano è atterrato per la prima volta nella città adriatica nel 1998 con un corso di laurea breve in Gestione delle Imprese della Pesca e con Econo-

mia del Turismo. Cinquecento gli studenti iscritti attualmente di cui 150 le matricole del corso in ingegneria appena partito. Dei 100 nuovi studenti in scienze turistiche solo il 40 per cento risiede in regione, il 60 per cento, invece, arriva da altre realtà. Centocinquanta invece i laureati nell'ateneo adriatico. Per Cannata i dati elencati dimostrano «di aver centrato l'obiettivo». Cannata, inoltre, ha annunciato una nuova sfida: la trasformazione dell'azienda «Pantano» situata nell'area dopo Marinelle, alluvionata nel 2003, in un «arcipelago della conoscenza».